

AD 27/25

LIMITE

CONF-ALB 16

DOCUMENTO DI ADESIONE

Oggetto: POSIZIONE COMUNE DELL'UNIONE EUROPEA

- Gruppo di capitoli 5: Risorse, agricoltura e coesione

POSIZIONE COMUNE DELL'UNIONE EUROPEA

(a seguito della posizione negoziale dell'Albania AD 16/25 CONF-ALB 13)

Gruppo di capitoli di negoziato: 5

Risorse, agricoltura e coesione

Compresi i capitoli 11 - Agricoltura e sviluppo rurale, 12 - Sicurezza alimentare e politica veterinaria e fitosanitaria, 13 - Pesca e acquacoltura, 22 - Politica regionale e coordinamento degli strumenti strutturali, 33 - Disposizioni finanziarie e di bilancio

Questa posizione dell'Unione europea si basa sulla posizione generale da essa manifestata per la conferenza di adesione con l'Albania (AD 5/22 CONF-ALB 2) ed è soggetta ai principi di negoziato ivi approvati, segnatamente:

- la posizione espressa dall'Albania o dall'UE su un capitolo specifico dei negoziati non pregiudica in alcun modo la posizione che può essere adottata su altri capitoli,
- gli accordi, compresi gli accordi parziali, raggiunti nel corso dei negoziati su capitoli specifici non possono essere considerati definitivi fino alla conclusione di un accordo globale su tutti i capitoli,

e ai requisiti di cui ai punti 2, 3, 5, 10, 16, 23, 26, 31, 38, 45, 46, 47 e 48 del quadro di negoziazione.

L'UE incoraggia l'Albania a proseguire il processo di allineamento all'*acquis* dell'UE e la sua effettiva attuazione e applicazione nonché, in generale, a sviluppare già prima dell'adesione politiche e strumenti il più possibile simili a quelli dell'UE.

L'UE rileva che l'Albania, nella sua posizione AD 16/25 CONF-ALB 13, accetta l'*acquis* dell'UE per il gruppo di capitoli 5 in vigore al 2 settembre 2025 e sarà pronta ad attuarlo entro la data di adesione all'Unione europea, tranne che per il capitolo 11, per il quale chiede deroghe, periodi transitori e adeguamenti e adattamenti tecnici per quanto riguarda i regimi di sostegno all'agricoltura, il sostegno allo sviluppo rurale (FEASR), i meccanismi commerciali e il vino, il vino aromatizzato e le bevande spiritose, nonché per il capitolo 12 per quanto riguarda la sicurezza alimentare e la politica fitosanitaria e il capitolo 33 per quanto riguarda i contributi al bilancio dell'UE.

L'UE rileva con rammarico che dal luglio 2023 è stato necessario interrompere i rimborsi nell'ambito del programma IPARD II e sospendere l'affidamento dei compiti di esecuzione del bilancio per il programma IPARD III, e sottolinea la necessità di un seguito approfondito, compresa l'adozione di misure correttive. L'UE sottolinea che il corretto utilizzo, controllo, monitoraggio e valutazione dell'assistenza UE nel periodo di preadesione costituirà un indicatore fondamentale della capacità dell'Albania di attuare l'*acquis* in materia di controllo finanziario relativamente al presente gruppo di capitoli di negoziato.

A titolo di risposta generale alle richieste di periodi transitori e deroghe formulate dall'Albania, l'UE ricorda la propria posizione generale di negoziato secondo cui le misure transitorie devono essere eccezionali, limitate nel tempo e nella portata nonché corredate di un piano che preveda fasi chiaramente definite per l'applicazione dell'*acquis*. Tali misure non possono dar luogo a modifiche delle regole o delle politiche dell'UE, perturbarne il corretto funzionamento o comportare distorsioni di concorrenza significative.

1. Capitolo 11 - Agricoltura e sviluppo rurale

L'UE sottolinea che l'Albania deve allinearsi all'*acquis* dell'UE in materia di finanziamento della spesa agricola. Evidenzia la necessità che l'Albania sia pienamente allineata all'*acquis* dell'UE e al modello di attuazione della politica agricola comune (PAC). Rimarca inoltre l'importanza che l'Albania disponga di un organismo pagatore pienamente in linea con i requisiti dell'UE.

L'UE rileva che l'Albania deve allinearsi all'*acquis* dell'UE in materia di gestione e monitoraggio della spesa agricola. Sottolinea che l'Albania deve provvedere affinché l'Agenzia per l'agricoltura e lo sviluppo rurale (*Agricultural and Rural Development Agency - ARDA*) disponga della capacità per gestire e controllare i pagamenti della PAC e affinché siano istituite le strutture necessarie per conformarsi ai requisiti dell'*acquis* e gestire tutti i pagamenti nell'ambito della PAC. Rileva inoltre che l'Albania deve provvedere a un ampio sviluppo di capacità nelle pertinenti istituzioni, con largo anticipo rispetto all'adesione.

L'UE invita l'Albania a confermare che non prevede problemi per l'applicazione del sistema di gestione finanziaria né per il rispetto delle norme dell'UE relative all'ammasso pubblico e alla disciplina di bilancio.

L'UE sottolinea che l'Albania deve allinearsi all'*acquis* dell'UE sui regimi di sostegno all'agricoltura. Sottolinea che l'Albania deve disaccoppiare il sostegno finanziario agli agricoltori dalla produzione e introdurre il sistema di condizionalità e pagamenti per superficie.

Per quanto concerne il calcolo dell'importo complessivo dei pagamenti diretti per l'Albania, l'UE informa che adotterà una posizione in una fase successiva dei negoziati. Sottolinea che i pagamenti diretti dell'UE potranno essere soggetti a un periodo di introduzione graduale in linea con i precedenti allargamenti.

L'UE prende atto della richiesta dell'Albania di un periodo transitorio di quattro anni, dalla data di adesione all'UE o fino al 2034, per la graduale attuazione dei requisiti e delle norme in materia di condizionalità definiti agli articoli 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2021/2115 sul sostegno ai piani strategici della PAC.

Prima di poter prendere posizione al riguardo, l'UE invita l'Albania a motivare ulteriormente ciascun elemento di tale richiesta, in particolare relativamente al calendario di attuazione dei diversi requisiti e norme.

L'UE sottolinea l'importanza delle buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA), dei criteri di gestione obbligatori (CGO) e dei criteri sociali per lo sviluppo di un'agricoltura sana e sostenibile.

L'UE prende atto della richiesta dell'Albania di applicare pagamenti diretti nazionali integrativi fino al livello totale del sostegno a partire dalla data di adesione, in caso di introduzione graduale dei pagamenti diretti della PAC durante una fase iniziale.

L'UE sottolinea che qualsiasi decisione relativa all'introduzione di pagamenti diretti nazionali integrativi e ad eventuali limiti per tali pagamenti sarà possibile solo in una fase successiva.

L'UE prende atto della richiesta dell'Albania di utilizzare fino al 50 % della sua dotazione annuale nell'ambito del FEASR per finanziare pagamenti diretti nazionali integrativi durante l'intero periodo di introduzione graduale dei pagamenti diretti.

L'UE sottolinea che qualsiasi decisione relativa all'uso della dotazione del FEASR per finanziare pagamenti diretti nazionali integrativi sarà possibile solo in una fase successiva.

L'UE prende atto della richiesta dell'Albania di trasferire fino al 30 % della sua dotazione nell'ambito del FEASR verso i pagamenti diretti a norma dell'articolo 103 del regolamento (UE) 2021/2115.

L'UE sottolinea che qualsiasi decisione relativa al trasferimento dalle dotazioni del FEASR ai pagamenti diretti sarà possibile solo in una fase successiva.

L'UE prende atto della richiesta dell'Albania di prendere in considerazione la superficie agricola utilizzata (SAU) corrispondente alla superficie totale, indipendentemente da qualsiasi domanda di pagamenti diretti, ai fini del calcolo della dotazione finanziaria per i pagamenti diretti e della dotazione finanziaria per il settore vitivinicolo.

L'UE sottolinea che qualsiasi decisione relativa alle dotazioni finanziarie per l'Albania sarà possibile solo in una fase successiva dei negoziati.

L'UE prende atto della richiesta dell'Albania di un periodo transitorio di quattro anni, dalla data di adesione all'UE o fino al 2034, durante il quale essere autorizzata a non attuare i regimi ecologici e a trasferire la dotazione finanziaria minima del 25 % per i regimi ecologici di cui all'articolo 97 del regolamento (UE) 2021/2115 al sostegno di base al reddito per la sostenibilità.

L'UE sottolinea l'importanza dei regimi ecologici per la promozione di pratiche agricole rispettose del clima e dell'ambiente e per lo sviluppo di un'agricoltura sostenibile. Invita l'Albania a riconsiderare la sua richiesta in linea con le disposizioni vigenti dell'*acquis* dell'UE.

L'UE evidenzia la necessità che l'Albania si allinei all'*acquis* dell'UE in materia di sviluppo rurale, in particolare per quanto riguarda la selezione delle misure, la programmazione e le capacità di monitoraggio, controllo e valutazione. Rileva che l'Albania deve rafforzare l'orientamento ambientale e climatico della sua politica in linea con gli obiettivi e il quadro dell'UE in materia di sviluppo rurale, e rafforzare la sua capacità amministrativa.

L'UE prende atto della richiesta dell'Albania di un periodo transitorio di quattro anni, dalla data di adesione all'UE o fino al 2034, per ridurre al 10 % il contributo minimo del FEASR al piano strategico della PAC riservato agli obiettivi specifici in materia di ambiente e clima di cui all'articolo 93, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/2115.

L'UE sottolinea l'importanza che l'Albania sviluppi la capacità amministrativa necessaria per l'attuazione di interventi finalizzati a obiettivi specifici in materia di ambiente e clima. Invita l'Albania a riconsiderare la sua richiesta in linea con le disposizioni vigenti dell'*acquis* dell'UE.

L'UE prende atto della richiesta dell'Albania di un periodo transitorio di quattro anni, dalla data di adesione all'UE o fino al 2034, per aumentare all'80 % il tasso massimo di partecipazione del FEASR per gli investimenti in aziende agricole e stabilimenti di trasformazione alimentare connessi alla protezione ambientale e al benessere degli animali.

Prima di poter prendere posizione al riguardo, l'UE invita l'Albania a fornire ulteriori informazioni a sostegno di tale richiesta e sottolinea che qualsiasi eccezione deve essere pienamente motivata e giustificata.

L'UE prende atto della richiesta dell'Albania di essere autorizzata a proseguire con dotazioni annuali complete nell'ambito del programma IPARD III fino alla chiusura formale di quest'ultimo, o al più tardi fino al 2030, conformemente alle disposizioni dell'accordo quadro relativo al partenariato finanziario (2021-2027), dell'accordo settoriale e dell'accordo di finanziamento dell'IPARD, in caso di ingresso anticipato nella PAC o in altri fondi UE nell'ambito del quadro finanziario pluriennale 2028-2034.

L'UE rileva che, una volta concluso l'accordo di finanziamento IPARD III, l'Albania può continuare a concludere contratti o assumere impegni nell'ambito del programma IPARD III fino a che non inizi a concludere contratti o assumere impegni per gli interventi della PAC per lo sviluppo rurale ai sensi del pertinente regolamento. L'Albania comunica alla Commissione la data in cui inizia a concludere contratti o assumere impegni per gli interventi della PAC per lo sviluppo rurale ai sensi del pertinente regolamento.

L'UE prende atto della riserva espressa dall'Albania in merito al contributo del FEASR al piano strategico della PAC riservato all'iniziativa LEADER, quale definito all'articolo 92, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/2115.

L'UE sottolinea l'importanza che l'Albania sviluppi la capacità amministrativa necessaria per l'attuazione del programma LEADER dopo l'adesione dell'Albania all'UE. Invita l'Albania a riconsiderare la sua richiesta in linea con le disposizioni vigenti dell'*acquis* dell'UE.

L'UE rileva che l'Albania dispone di un sistema di controllo, ma deve allinearli all'*acquis* dell'UE sul sistema integrato di gestione e di controllo (SIGC). L'UE sottolinea la necessità che l'Albania, con largo anticipo rispetto all'adesione, stabilisca gli elementi necessari del SIGC e garantisca un ampio sviluppo delle capacità. L'UE rileva inoltre che l'Albania deve istituire un sistema di identificazione delle parcelle agricole (SIPA) per identificare correttamente tutte le parcelle agricole e garantire la correttezza delle informazioni contenute nella registrazione dei terreni. L'UE sottolinea che anche il registro delle aziende agricole dell'Albania deve essere migliorato per allinearsi pienamente all'*acquis* dell'UE.

L'UE rileva inoltre che la rete d'informazione contabile agricola (RICA) è stata trasformata nella rete d'informazione sulla sostenibilità agricola (FSDN), che estende la portata economica della RICA alle dimensioni ambientale e sociale. L'UE evidenzia che l'Albania deve istituire un'FSDN allineata all'*acquis*, includendovi un numero di aziende agricole sufficiente per raggiungere un livello rappresentativo in tutto il settore. L'UE sottolinea che l'Albania deve garantire una capacità amministrativa sufficiente per dispiegare e mantenere l'FSDN.

L'UE osserva che l'Albania deve allinearsi all'*acquis* dell'UE in materia di aiuti di Stato e sottolinea che l'Albania, al momento dell'adesione, dovrà allineare tutte le sue norme in materia di aiuti all'*acquis*. L'UE invita l'Albania a fornire maggiori informazioni su tutte le misure di aiuto di Stato attualmente in vigore in Albania, compresi i regimi di aiuti di Stato.

L'UE rileva che l'Albania deve allinearsi all'*acquis* dell'UE sui meccanismi commerciali e rimarca che i dazi e gli accordi commerciali dell'Albania con i paesi terzi in materia di prodotti agricoli devono essere pienamente allineati all'*acquis* al momento dell'adesione.

L'UE prende atto della richiesta dell'Albania di essere autorizzata ad applicare misure di salvaguardia in caso di gravi perturbazioni del mercato che possano verificarsi dopo l'adesione all'UE a causa dell'aumento delle importazioni di prodotti da altri Stati membri.

L'UE sottolinea che non sono consentite restrizioni agli scambi tra i membri dell'UE nel mercato interno dell'UE.

L'UE evidenzia che l'Albania deve essere pienamente allineata all'*acquis* dell'UE in materia di interventi sul mercato. L'Albania dovrà applicare le misure di ammasso e le misure di sostegno eccezionali previste dall'*acquis* relativo all'organizzazione comune dei mercati al momento dell'adesione.

L'UE rileva che la questione delle scorte di prodotti agricoli dell'Albania esistenti alla data dell'adesione deve essere esaminata secondo una duplice impostazione:

- la presa a carico delle scorte pubbliche da parte dell'UE e
- il trattamento delle scorte in libera pratica, laddove in particolare esse superino il livello di scorte normali di riporto.

L'UE rileva inoltre che, alla stregua delle precedenti adesioni, in tale contesto andrebbero escluse le scorte di sicurezza nazionali, ammesso che siano mantenute per un certo periodo dopo le adesioni.

L'UE ritiene che le scorte pubbliche detenute alla data di adesione e derivanti dalla politica di sostegno al mercato dell'Albania debbano essere prese a carico dall'UE a un valore risultante dall'applicazione del regolamento delegato (UE) n. 906/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda le spese dell'intervento pubblico. Tale presa a carico delle scorte pubbliche dell'Albania è operata a condizione che per i prodotti in questione sia previsto nell'UE il ricorso all'intervento pubblico alla data di adesione e che le scorte rispondano ai requisiti UE in materia di intervento.

L'UE ritiene che l'Albania debba effettuare un versamento al bilancio dell'UE per qualsiasi scorta (privata e pubblica) che si trovi in libera pratica nel territorio dell'Albania alla data dell'adesione e risulti quantitativamente superiore a quella che può essere considerata una scorta normale di riporto. L'UE reputa inoltre che il versamento debba essere fissato a un livello che tenga conto del costo di rimozione di tali scorte dalla libera circolazione e del quantitativo di scorte in questione e che il livello del versamento debba essere stabilito per ogni prodotto in base a criteri e obiettivi specifici a ciascun prodotto e alla normativa dell'UE ad esso applicabile. L'UE ritiene altresì che la Commissione debba essere autorizzata ad attuare ed applicare le succitate disposizioni.

L'UE rileva che l'Albania, già dall'adesione, deve essere allineata all'*acquis* dell'UE sul programma destinato alle scuole per beneficiare del sostegno dell'UE alla distribuzione di frutta, verdura, latte e prodotti lattiero-caseari ai bambini nelle scuole, nonché delle misure educative di accompagnamento.

L'UE sottolinea che l'Albania deve allinearsi all'*acquis* dell'UE in materia di seminativi, in particolare per quanto riguarda cereali, riso e barbabietola da zucchero. L'UE rimarca che le misure di mercato e le organizzazioni di produttori devono essere pienamente allineate all'*acquis*.

L'UE rileva che l'Albania deve allinearsi all'*acquis* dell'UE in materia di prodotti di origine animale, in particolare per quanto riguarda il latte e i prodotti lattiero-caseari, le carni bovine, ovine e caprine, le carni suine, il pollame, le uova e il miele. L'UE sottolinea che i sistemi di classificazione delle carcasse, l'identificazione e la registrazione degli animali, le misure di ammasso e le misure di sostegno eccezionali, le relazioni contrattuali nel settore, le organizzazioni di produttori e la comunicazione dei prezzi devono essere allineati all'*acquis*.

L'UE sottolinea che l'Albania deve allinearsi ulteriormente all'*acquis* dell'UE in materia di regimi di sostegno, autorizzazioni per gli impianti e regimi di stabilizzazione del mercato nel settore vitivinicolo. L'Albania deve definire metodi per l'analisi ufficiale e deve inoltre allinearsi pienamente all'*acquis* dell'UE in materia di vini aromatizzati e bevande spiritose.

L'UE prende atto della richiesta dell'Albania di un esonero dall'applicazione del sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli disciplinato dalle disposizioni del capo III del regolamento (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli.

L'UE adotterà una posizione sui diritti di impianto per l'Albania in una fase successiva dei negoziati.

L'UE prende atto della richiesta dell'Albania di includere le varietà di uve da vino nazionali elencate nell'ordinanza n. 897 della ministra dell'Agricoltura e dello sviluppo rurale del 4.11.2024 sull'approvazione dell'elenco per la classificazione delle varietà di uve da vino utilizzate per la produzione di prodotti vitivinicoli nell'elenco delle varietà di uve da vino autorizzate per la produzione, l'etichettatura e la presentazione nel settore vitivinicolo, a norma dell'articolo 81 del regolamento (UE) n. 1308/2013.

L'UE invita l'Albania a trasmettere alla Commissione l'elenco delle varietà di uve da vino autorizzate sul suo territorio per la produzione di vino, classificate secondo i criteri di cui all'articolo 81 e all'articolo 120, paragrafo 2, lettera b), del regolamento (UE) n. 1308/2013.

L'UE prende atto della richiesta dell'Albania di utilizzare, per l'etichettatura dei vini, i nomi delle varietà di uve da vino costituite da una denominazione di origine protetta o un'indicazione geografica protetta o contenenti, anche parzialmente, tale denominazione o indicazione. L'Albania prevede di essere inclusa nell'allegato IV del regolamento (UE) 2019/33 - Elenco delle varietà di uve da vino e dei loro sinonimi che possono figurare sull'etichetta dei vini, a norma dell'articolo 22 del regolamento (UE) 2024/1143 relativo alle indicazioni geografiche dei vini, delle bevande spiritose e dei prodotti agricoli, per quanto riguarda le varietà definite nell'ordinanza n. 897 della ministra dell'Agricoltura e dello sviluppo rurale sull'approvazione dell'elenco per la classificazione delle varietà di uve da vino utilizzate per la produzione di prodotti vitivinicoli.

L'UE invita l'Albania a fornire alla Commissione un elenco dei nomi delle varietà di uve da vino che chiede di aggiungere all'allegato IV, parti A e B, del regolamento (UE) 2019/33, in conformità all'articolo 50, paragrafi 3 e 4, di tale regolamento, corredato di informazioni relative alle pratiche di produzione, commercializzazione ed etichettatura relative a tali varietà.

L'UE prende atto della richiesta dell'Albania che le indicazioni geografiche dei vini albanesi elencate nel protocollo n. 3 dell'accordo di stabilizzazione e di associazione siano accettate come denominazioni di origine protette e iscritte nel registro delle indicazioni geografiche dell'UE a norma del regolamento (UE) 2024/1143.

L'UE sottolinea che le denominazioni di origine protette per i vini provenienti dall'Albania da iscrivere nel registro dell'UE sono soggette all'esame preliminare della Commissione e alla procedura di opposizione nell'UE.

L'UE invita inoltre l'Albania a chiarire prima dell'adesione le menzioni tradizionali da utilizzare per ciascuna denominazione di origine protetta.

L'UE prende atto della richiesta dell'Albania di includere le zone viticole dell'Albania nell'appendice I dell'allegato VII del regolamento (UE) n. 1308/2013.

L'UE sottolinea che la classificazione nelle zone viticole dell'UE dovrebbe essere determinata sulla base di dati e criteri obiettivi prima dell'adesione al fine di garantire la certezza del diritto per i produttori di vino in Albania per quanto riguarda le operazioni di arricchimento, di acidificazione e di disacidificazione.

L'UE invita l'Albania a comunicare alla Commissione l'elenco delle sue zone viticole a norma dell'articolo 33 del regolamento (UE) 2018/274.

L'UE inoltre invita l'Albania a fornire le seguenti informazioni per ciascuna delle sue principali zone viticole: dettagli cartografici (mappa dettagliata) corredati di dati climatologici completi, temperature medie mensili, possibili indicatori bioclimatici, altitudine e latitudine dei vigneti, contenuto zuccherino e acidità del mosto e titolo alcolometrico minimo naturale per un periodo di almeno dieci anni.

L'UE rileva che l'Albania deve allinearsi all'*acquis* dell'UE in materia di prodotti ortofrutticoli e pone l'accento sulla necessità di garantire che le norme di commercializzazione, compresi gli accordi di ispezione e la comunicazione dei prezzi, siano allineate all'*acquis*. L'UE evidenzia che l'Albania deve allinearsi all'*acquis* sui pagamenti per la produzione in serre di ortaggi, fragole e uve da tavola, nonché per le piante medicinali e aromatiche. L'UE sottolinea inoltre che l'Albania deve sviluppare la sua capacità amministrativa per attuare e applicare l'*acquis* dell'UE.

L'UE rileva che l'Albania deve allinearsi all'*acquis* dell'UE in materia di norme di commercializzazione per l'olio d'oliva, gli aiuti all'ammasso privato, le organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali.

L'UE sottolinea che l'Albania deve allinearsi agli obblighi di comunicazione dell'UE in materia di produzione e prezzi del tabacco, nonché in materia di disposizioni sulle organizzazioni interprofessionali del settore.

L'UE rileva che l'Albania deve allinearsi all'*acquis* dell'UE in materia di cacao, cioccolato, caffè, succhi di frutta e confetture, in particolare per quanto riguarda le definizioni e l'etichettatura, e garantire adeguate capacità di controllo.

L'UE rileva il basso livello di allineamento dell'Albania all'*acquis* dell'UE sui prodotti non inclusi nell'allegato I. L'UE evidenzia che l'Albania, al momento dell'adesione, dovrà allineare all'*acquis* i propri dazi e accordi commerciali con i paesi terzi per quanto riguarda i prodotti non inclusi nell'allegato I.

L'UE sottolinea che l'Albania deve proseguire l'allineamento all'*acquis* dell'UE in materia di politica di qualità, in particolare per sviluppare regimi di qualità per i vini aromatici e le bevande spiritose e per rafforzare ulteriormente il sistema di attuazione dei regimi di qualità.

L'UE evidenzia che l'Albania deve proseguire l'allineamento all'*acquis* dell'UE in materia di agricoltura biologica e deve rafforzare ulteriormente il proprio sistema di controllo.

L'UE rileva che, al momento dell'adesione, l'Albania deve allinearsi all'*acquis* dell'UE sulla politica di informazione e promozione dei prodotti agricoli.

L'UE sottolinea che è importante che l'Albania prosegua la lotta alla corruzione nel settore dell'agricoltura e dello sviluppo rurale attraverso misure concrete a favore dell'integrità, della responsabilità e della trasparenza e istituendo un sistema efficace di gestione finanziaria, monitoraggio e controllo dotato di capacità sufficienti per il controllo e l'audit.

2. Capitolo 12 - Sicurezza alimentare e politica veterinaria e fitosanitaria

L'UE sottolinea che sono necessari sforzi considerevoli al fine di garantire il pieno rispetto di tutti i requisiti dell'UE in questo capitolo.

L'UE sottolinea che l'Albania deve allinearsi all'*acquis* dell'UE nel settore della legislazione sugli alimenti e sui mangimi. Rimarca la necessità di garantire una struttura organizzativa adeguata per attuare correttamente sia il regolamento sulla legislazione alimentare generale che altre normative settoriali dell'UE relative agli alimenti e ai mangimi, comprese le approvazioni/autorizzazioni preventive all'immissione sul mercato dei prodotti connessi agli alimenti e ai mangimi. Sottolinea inoltre che l'Albania deve garantire una chiara separazione tra la gestione del rischio e la valutazione del rischio in seno all'autorità nazionale per l'alimentazione. In tale contesto, l'Albania dovrebbe chiarire in che modo i processi relativi all'adozione di misure nazionali di emergenza per affrontare i rischi connessi all'immissione sul mercato di un alimento/mangime sono infine riesaminati dai responsabili nazionali della gestione dei rischi. Inoltre, l'Albania deve garantire che, oltre alle prescrizioni generali in materia di tracciabilità, siano integrate nel diritto nazionale prescrizioni più dettagliate in materia di tracciabilità¹, come già avviene per la tracciabilità degli alimenti di origine animale.

L'UE sottolinea che l'Albania deve allinearsi all'*acquis* dell'UE sui controlli ufficiali. Invita l'Albania ad aumentare le risorse destinate ai controlli ufficiali e a istituire un solido sistema per le procedure ufficiali di certificazione, verifica e controllo. Il sistema dovrebbe essere completo, integrato ed efficace in tutti i settori fondamentali contemplati dal pertinente *acquis* dell'UE, comprese le norme in materia di sicurezza degli alimenti e dei mangimi e i requisiti in materia di igiene, le prescrizioni fitosanitarie e in materia di salute e benessere degli animali, comprese le disposizioni del regolamento sui controlli ufficiali², e la prevenzione, individuazione e deterrenza delle frodi in tali settori.

¹ Regolamento di esecuzione (UE) n. 208/2013 della Commissione.

² Regolamento (UE) 2017/625.

L'UE rileva inoltre che l'Albania dispone attualmente di 13 posti di controllo frontalieri. In preparazione dell'adesione all'UE, incoraggia l'Albania ad aumentare il numero dei posti di controllo frontalieri che operano in conformità dell'*acquis* dell'UE. Si considera cruciale lo sviluppo di una rete di laboratori ufficiali che operi in base all'*acquis* dell'UE e risponda alle esigenze ivi previste. L'UE accoglie con favore il livello di allineamento al sistema esperto per il controllo degli scambi (TRACES) nonché il livello di utilizzo dello stesso da parte dell'Albania.

L'UE incoraggia l'Albania ad allinearsi ulteriormente all'*acquis* dell'UE per quanto riguarda la politica veterinaria. Sottolinea inoltre che l'Albania deve garantire l'applicazione e l'attuazione delle norme in vigore. Invita l'Albania a prestare la necessaria attenzione per prevenire, controllare e affrontare le malattie degli animali e ad allinearsi alle norme dell'UE.

L'UE sottolinea che l'Albania deve allinearsi ulteriormente all'*acquis* dell'UE sul benessere degli animali. Esorta inoltre l'Albania a garantire la corretta attuazione, da parte degli operatori, delle norme dell'UE volte a proteggere il benessere degli animali negli allevamenti, durante il trasporto e durante la macellazione e l'abbattimento. Invita l'Albania a sviluppare una capacità amministrativa sufficiente per applicare l'*acquis* in materia di benessere degli animali.

L'UE sottolinea che l'Albania deve allinearsi all'*acquis* dell'UE nel settore dell'immissione sul mercato di alimenti, mangimi e prodotti di origine animale, compresi i sottoprodotti di origine animale, in particolare per quanto riguarda le norme igieniche, le norme e i controlli specifici volti a prevenire rischi significativi per la salute pubblica e degli animali. In particolare per quanto riguarda i sottoprodotti di origine animale, l'UE invita l'Albania ad allinearsi all'*acquis* dell'UE e alla legislazione di attuazione e a creare un intero sistema per l'uso, la raccolta, la trasformazione e lo smaltimento dei sottoprodotti di origine animale, in linea con i requisiti dell'UE in vigore. Sottolinea inoltre che l'Albania deve garantire l'attuazione e l'applicazione dell'*acquis* e adeguare di conseguenza tutte le norme e procedure di attuazione derivate.

L'UE prende atto della richiesta dell'Albania di una misura transitoria per quanto riguarda i requisiti in materia di igiene dei prodotti alimentari e le norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale secondo cui tutti gli stabilimenti che trattano carne, latte, pesce e uova devono conformarsi all'*acquis* dell'UE o cessare le attività, la cui durata sarà fissata dopo il completamento, previsto entro il 2026, del piano di attuazione specifico del regolamento.

L'UE prende atto della richiesta dell'Albania di un periodo transitorio di cinque anni dopo l'adesione all'UE o fino al 2035 per la raccolta e la trasformazione del latte crudo di cui all'allegato III del regolamento (CE) n. 853/2004.

L'UE sottolinea che la conformità degli stabilimenti all'*acquis* è importante per garantire il funzionamento del mercato interno. Prima di prendere posizione su tali richieste, l'UE invita l'Albania a stabilire un programma nazionale per l'adeguamento di tutti gli stabilimenti non conformi che trattano prodotti di origine animale e devono conseguire la piena conformità ai requisiti strutturali dell'UE e per la fornitura di latte crudo conforme alle norme dell'UE. Riguardo al settore del latte, il programma nazionale dovrebbe includere una strategia per l'uso di latte crudo non conforme. L'UE sottolinea che, fatta salva la decisione che l'UE adotterà su tale richiesta, la misura transitoria può applicarsi solo ai requisiti strutturali. Gli stabilimenti non sarebbero autorizzati a commercializzare i loro prodotti in altri Stati membri dell'UE. L'UE invita l'Albania a riconsiderare la tempistica relativa alla misura richiesta e adotterà una posizione definitiva sulla base dell'approvazione del programma nazionale richiesto.

L'UE incoraggia l'Albania ad allinearsi pienamente all'*acquis* dell'UE in materia di norme generali e norme specifiche per la sicurezza alimentare, compresi i materiali a contatto con gli alimenti, gli additivi, gli integratori, gli enzimi, i solventi da estrazione e gli aromatizzanti, le acque minerali naturali, gli integratori alimentari, gli alimenti arricchiti e gli alimenti destinati a specifiche categorie, l'etichettatura e la pubblicità dei prodotti alimentari, le indicazioni nutrizionali e sulla salute e i contaminanti. L'UE prende atto con soddisfazione dell'elevato allineamento dell'Albania all'*acquis* dell'UE in materia di radiazioni ionizzanti e contaminanti negli alimenti e di sostanze indesiderabili.

L'UE sottolinea che l'Albania deve allinearsi all'*acquis* dell'UE relativo a norme specifiche per i mangimi, compresi gli additivi destinati all'alimentazione animale, le sostanze indesiderabili e soggette a restrizioni/vietate nei mangimi per animali e i mangimi medicati nonché l'igiene, l'etichettatura e l'immissione sul mercato dei mangimi. Sottolinea inoltre che l'Albania deve garantire la piena attuazione e applicazione dell'*acquis* e adeguare di conseguenza tutte le norme e procedure di attuazione derivate, ad esempio per quanto riguarda il catalogo delle materie prime per mangimi, l'elenco degli usi previsti dei mangimi destinati a particolari fini nutrizionali o l'elenco positivo degli additivi per mangimi autorizzati a livello dell'Unione per l'immissione sul mercato e l'uso nei mangimi.

L'UE sottolinea che l'Albania deve allinearsi all'*acquis* dell'UE in materia di politica fitosanitaria, in particolare per quanto riguarda i prodotti fitosanitari e le misure contro gli organismi nocivi per le piante. Invita inoltre l'Albania a sviluppare capacità amministrative e competenze tecniche in materia di prodotti fitosanitari e residui di pesticidi per l'applicazione del quadro giuridico, a effettuare valutazioni complete dei rischi e a irrogare sanzioni per l'uso o la commercializzazione illegali di prodotti fitosanitari. Invita altresì l'Albania a garantire l'individuazione, la notifica e l'eradicazione efficaci degli organismi nocivi per le piante regolamentati, la prevenzione del loro ingresso attraverso controlli all'importazione nonché l'uso efficace di tutti gli strumenti tecnici e di certificazione.

L'UE rileva inoltre che la legislazione nazionale dell'Albania in materia di privativa per ritrovati vegetali si basa sulla convenzione dell'Unione internazionale per la protezione delle nuove varietà vegetali (*International Union for the Protection of New Varieties of Plants –UPOV*) al pari dell'*acquis* dell'UE, e specifica che, dopo l'adesione, il sistema nazionale per la concessione della privativa per ritrovati vegetali potrà continuare a coesistere con il sistema dell'UE. Sottolinea che il regolamento sulla protezione dei ritrovati vegetali³ si applicherà automaticamente in Albania a decorrere dalla data di adesione e non richiede speciali misure di attuazione.

L'UE prende atto della richiesta dell'Albania di un periodo transitorio di quattro anni dopo l'adesione all'UE o fino al 2034 per l'applicazione del catalogo delle varietà delle specie di piante agricole nonché per la commercializzazione delle sementi di ortaggi e del materiale di moltiplicazione per quanto riguarda la commercializzazione di varietà di barbabietole, cereali, piante oleaginose e da fibra, piante foraggere, ortaggi e tuberi-seme di patate, per varietà di piante che non hanno ancora superato gli esami in materia di distinzione, omogeneità e stabilità (*Distinctness Uniformity and Stability – DUS*).

³ Regolamento (CE) n. 2100/94.

Prima di poter prendere posizione su tale richiesta, l'UE invita l'Albania a fornire ulteriori informazioni che spieghino la logica alla base del periodo transitorio proposto, unitamente a una giustificazione dettagliata a sostegno di ciascun elemento della richiesta.

L'UE esorta l'Albania ad allineare la sua legislazione all'*acquis* dell'UE in materia di organismi geneticamente modificati (OGM) e alimenti e mangimi geneticamente modificati, in particolare per quanto riguarda l'impiego confinato, l'emissione deliberata nell'ambiente per fini diversi dall'immissione in commercio, l'immissione in commercio, i movimenti transfrontalieri, la tracciabilità e l'etichettatura⁴. L'UE incoraggia l'Albania a sviluppare una capacità di attuazione sufficiente e a chiarire i ruoli e le responsabilità delle varie istituzioni coinvolte nelle questioni relative agli OGM.

L'UE prende atto degli accordi internazionali bilaterali o multilaterali dell'Albania e sottolinea che spetta all'Albania garantire che, dalla data di adesione, tutti i suoi accordi internazionali bilaterali siano conformi ai requisiti UE.

L'UE sottolinea che è importante che l'Albania prosegua la lotta alla corruzione nel settore della sicurezza alimentare e della politica veterinaria e fitosanitaria attraverso misure concrete a favore dell'integrità, della responsabilità e della trasparenza, anche riguardo a contratti pubblici, licenze e permessi e controlli ufficiali.

3. Capitolo 13 - Pesca e acquacoltura

L'UE ricorda il principio della competenza esclusiva dell'UE in materia di conservazione delle risorse biologiche marine. Sottolinea che l'accettazione dell'*acquis* da parte dell'Albania implica la sua accettazione del regime UE in materia di accesso alle acque e alle risorse. Osserva che il settore della pesca in Albania è relativamente piccolo ed esorta l'Albania a rafforzare la capacità amministrativa per attuare la politica comune della pesca.

⁴ Direttiva 2009/41/CE, direttiva 2001/18/CE, regolamento (CE) n. 1829/2003, regolamento (CE) n. 1830/2003, regolamento (CE) n. 1946/2003.

L'UE esorta l'Albania ad allinearsi all'*acquis* dell'UE in materia di gestione delle risorse e della flotta, comprese le misure tecniche. Ricorda che la politica UE per la flotta richiederà l'introduzione di limiti in termini di GT (stazza) e kW (chilowatt) nonché la preparazione di un registro della flotta conforme. Sottolinea la necessità che l'Albania si allinei per quanto riguarda la raccolta dei dati e la sua attuazione a bordo dei pescherecci e nei luoghi di sbarco, i dati socioeconomici, la pesca ricreativa e i piani in materia di rigetti. L'UE invita l'Albania a migliorare l'archiviazione e la gestione dei dati, anche introducendo sistemi digitali per consentire un adeguato scambio elettronico di dati. Sottolinea la necessità di garantire l'applicazione del divieto di rigetto.

L'UE prende atto del parziale allineamento dell'Albania all'*acquis* dell'UE in materia di ispezione e controllo, anche per quanto riguarda la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata (pesca INN) e le importazioni da paesi terzi. Rileva inoltre che le catture, gli sbarchi e le note di vendita devono essere registrati conformemente ai requisiti dell'UE e che la tracciabilità dei prodotti a base di pesce deve essere garantita lungo tutta la catena del valore. Sottolinea che l'Albania deve rafforzare la sua capacità di ispezione e controllo e in particolare l'ispettorato della pesca.

L'UE rileva che l'Albania non ha ancora elaborato piani per attuare un piano d'azione regionale per la pesca su piccola scala e sottolinea che l'Albania deve attuare tale piano.

L'UE prende atto del parziale allineamento dell'Albania all'*acquis* dell'UE in materia di misure strutturali. Incoraggia l'Albania a sviluppare la capacità amministrativa per gestire i fondi pertinenti, in linea con i requisiti dell'UE. Sottolinea inoltre che le misure nazionali dell'Albania non contemplate dalla politica strutturale dell'UE dovranno essere notificate alla Commissione europea come aiuti di Stato al momento dell'adesione. L'UE sottolinea l'importanza della tempestiva creazione del quadro istituzionale, inclusa la designazione formale delle strutture istituzionali con funzioni e responsabilità specifiche.

L'UE sottolinea che l'Albania deve allinearsi all'*acquis* dell'UE in materia di politica di mercato per quanto riguarda i piani e le norme di commercializzazione, l'etichettatura dei prodotti e la comunicazione dei prezzi. L'UE esorta l'Albania a garantire che le organizzazioni di produttori siano pienamente operative e a promuovere maggiormente i vantaggi di tali organizzazioni. L'UE evidenzia l'importanza di una forte capacità amministrativa e di una raccolta e un monitoraggio adeguati delle informazioni relative al mercato.

L'UE esorta l'Albania ad allinearsi all'*acquis* dell'UE in materia di aiuti di Stato in questo capitolo. L'UE sottolinea la necessità di istituire un sistema di controllo degli aiuti di Stato e di allineare le attuali sovvenzioni per il carburante e le attrezzature alle disposizioni dell'UE. L'UE invita l'Albania a trasmettere alla Commissione informazioni complete al riguardo.

L'UE rileva il parziale allineamento dell'Albania all'*acquis* dell'UE in materia di acquacoltura. L'UE incoraggia l'Albania a elaborare in futuro un documento strategico autonomo che prenda maggiormente in considerazione l'acquacoltura d'acqua dolce e sulla terraferma e tenga pienamente conto dei requisiti dell'UE. L'UE sottolinea inoltre che l'Albania deve allinearsi all'*acquis* dell'UE in materia di specie esotiche e localmente assenti nell'acquacoltura.

L'UE rimarca che l'Albania dovrà ratificare gli accordi internazionali prima dell'adesione, compreso l'accordo delle Nazioni Unite relativo alla conservazione e alla gestione degli stock ittici transzonali e degli stock ittici altamente migratori. L'UE rileva che l'Albania ha concluso accordi bilaterali di pesca con paesi terzi, in particolare con la Macedonia del Nord e il Montenegro. L'UE ricorda la sua posizione generale secondo cui gli accordi di pesca conclusi dai paesi in via di adesione con paesi terzi devono essere gestiti dall'UE a decorrere dalla data di adesione e che l'Albania dovrà ritirarsi, alla data di adesione o il prima possibile dopo tale data, dagli accordi e dalle organizzazioni internazionali di pesca di cui anche l'UE è parte, a meno che l'adesione dell'Albania non riguardi questioni diverse dalla pesca. L'UE riconosce il pieno allineamento dell'Albania a tutte le misure e le norme della Commissione generale per la pesca nel Mediterraneo (CGPM) relative ai piani in materia di rigetti e alle possibilità di pesca.

L'UE esorta l'Albania ad allinearsi all'*acquis* dell'UE in materia di pianificazione dello spazio marittimo. L'UE rileva che l'allineamento in questo settore è caratterizzato da una fase preparatoria impegnativa, che comprende la raccolta di dati e il coinvolgimento dei portatori di interessi.

L'UE sottolinea che è importante che l'Albania prosegua la lotta alla corruzione nel settore della pesca e dell'acquacoltura attraverso misure concrete a favore dell'integrità, della responsabilità e della trasparenza, anche riguardo a contratti pubblici, licenze e permessi e ispezioni. L'UE sottolinea l'importanza che l'Albania attui pienamente e monitori in modo credibile tali misure e adotti misure correttive in caso di segnalazione di problemi. L'UE rimarca inoltre che il sostegno pubblico alla pesca e all'acquacoltura deve essere a prova di frode.

4. Capitolo 22 - Politica regionale e coordinamento degli strumenti strutturali

L'UE rileva il parziale allineamento dell'Albania all'*acquis* dell'UE in materia di quadro legislativo per la politica di coesione. L'UE sottolinea che l'Albania deve rafforzare ulteriormente l'allineamento legislativo in settori pertinenti dell'*acquis* quali, tra l'altro, gli aiuti di Stato, gli appalti pubblici, le statistiche, il lavoro, il controllo interno, l'audit e la classificazione territoriale, al fine di garantire il pieno allineamento all'*acquis*. L'UE evidenzia l'importanza di un'attuazione tempestiva ed efficiente del capitolo 22 del piano d'azione in materia di politica regionale. L'UE sottolinea inoltre che l'Albania deve rafforzare ulteriormente il funzionamento del sistema globale per aumentare la concorrenza, la conformità e la professionalizzazione al fine di sviluppare un sistema efficace per la prevenzione della corruzione negli appalti pubblici, in linea con gli impegni assunti nell'ambito del capitolo 5 - Appalti pubblici. L'UE sottolinea inoltre che l'Albania deve istituire meccanismi volti a garantire il cofinanziamento dei programmi pluriennali nel settore della pianificazione di bilancio.

L'UE rileva il parziale livello di allineamento dell'Albania all'*acquis* dell'UE in termini di quadro istituzionale per l'attuazione della politica di coesione. L'UE prende atto della partecipazione dell'Albania allo strumento di assistenza preadesione (IPA) e ai programmi di cooperazione territoriale (ad esempio Interreg), che hanno contribuito allo sviluppo precoce di strutture e meccanismi di attuazione che possono fungere da base per le future responsabilità nell'ambito della politica di coesione dell'UE. L'UE sottolinea che l'Albania deve colmare le restanti lacune specifiche per quanto riguarda la definizione di strutture istituzionali e portatori di interessi adeguati e il potenziamento delle capacità istituzionali conformemente al quadro normativo applicabile. L'UE rileva altresì che l'Albania deve assicurare un efficace sistema di coordinamento tra le istituzioni e i partner esecutivi e garantire risultati collaborativi significativi. L'UE sottolinea l'importanza di garantire una chiara attribuzione di autorità e responsabilità a tutti i livelli operativi e chiede la separazione tra l'autorizzazione e il controllo degli impegni e dei pagamenti, l'esecuzione dei pagamenti e la contabilizzazione degli impegni e dei pagamenti, come pure di assicurare un'adeguata separazione delle funzioni tra autorità di gestione e autorità di audit, e sottolinea che occorre prestare particolare attenzione all'indipendenza dell'autorità di audit.

L'UE esorta l'Albania ad allinearsi pienamente all'*acquis* dell'UE in materia di capacità amministrative a livello nazionale e regionale/locale e sottolinea le carenze di personale seriamente preoccupanti per quanto riguarda la futura attuazione della politica di coesione. L'UE rimarca che l'Albania deve investire ulteriormente in una politica efficace per il mantenimento del personale, che dovrebbe includere, tra l'altro, un impulso alle retribuzioni, promozioni e sviluppo delle carriere, e costruire un solido sistema globale di formazioni direttamente connesse alla pianificazione, alla gestione, al monitoraggio, alla valutazione, alla comunicazione e al controllo dei fondi dell'UE, che dovrebbe essere rivolto alle autorità statali e locali nonché ai portatori di interessi coinvolti nell'attuazione della politica di coesione. L'UE sottolinea che, al fine di garantire una transizione agevole dallo strumento IPA alla politica di coesione, occorre adottare misure adeguate per assicurare il mantenimento corretto del personale/delle competenze e/o il trasferimento efficace del personale/delle competenze dalle autorità che gestiscono lo strumento IPA, lo strumento per le riforme e la crescita e il programma di riforme dell'Albania alle autorità responsabili della programmazione/dell'attuazione della politica di coesione.

L'UE rimarca che l'Albania deve adottare strategie individuali di sviluppo organizzativo e di sviluppo delle capacità per tutte le principali istituzioni coinvolte nella gestione, nell'attuazione, nel monitoraggio, nella valutazione, nella comunicazione, nell'audit e nel controllo sulla base di una solida valutazione dei rischi di tutti gli organismi coinvolti, compresi i beneficiari, ove già individuati.

L'UE rileva il parziale allineamento dell'Albania all'*acquis* dell'UE in materia di programmazione. L'UE sottolinea che l'Albania deve risolvere qualsiasi questione relativa all'ottenimento del cofinanziamento e garantire la titolarità degli organismi pubblici e privati a livello nazionale e subnazionale prima dell'avvio del programma o dei programmi di coesione e fare in modo che l'accordo e il programma o i programmi di partenariato siano approvati tempestivamente per evitare ritardi nell'attuazione. L'UE invita l'Albania ad assicurare che il numero e la scelta delle priorità e misure inserite nell'accordo e nel programma o nei programmi di partenariato si fondino su un'analisi solida e su un processo che stabilisca in modo pertinente le priorità di sviluppo socioeconomico, tenendo debito conto, nel contempo, delle capacità di gestione. L'UE mette in rilievo l'importanza di un'adeguata capacità amministrativa a livello nazionale e regionale/locale in tale contesto. L'UE sottolinea l'importanza di approntare per tempo una serie di progetti di alta qualità e approfonditi. Occorre prestare particolare attenzione all'elaborazione di proposte di progetti di importanza strategica. L'UE pone l'accento sull'importanza di un'attuazione efficiente del principio del partenariato riguardo alla preparazione, alla gestione, al finanziamento, al controllo, al monitoraggio e alla valutazione dell'assistenza nell'ambito della politica di coesione.

Sottolinea la necessità che l'Albania sia pienamente allineata all'*acquis* dell'UE in materia di monitoraggio e valutazione. L'UE evidenzia altresì che l'Albania deve basarsi sull'esperienza positiva e progettare un sistema di monitoraggio adatto alla politica di coesione, compreso un sistema elettronico di gestione e informazione pienamente operativo. L'Albania deve compiere maggiori sforzi e ottenere maggiori risultati in materia di valutazioni, nonché colmare alcune lacune nelle capacità amministrative di monitoraggio e valutazione.

L'UE sottolinea che l'Albania deve allinearsi pienamente all'*acquis* dell'UE in materia di controllo finanziario e di gestione. L'UE ricorda la necessità che l'Albania si conformi, al momento dell'adesione, alle disposizioni specifiche applicabili in materia di controllo finanziario. L'UE esorta l'Albania a garantire un'attuazione più solida dei sistemi e un seguito sistematico delle raccomandazioni risultanti dall'audit interno ed esterno. L'UE sottolinea che il corretto uso, controllo, monitoraggio e valutazione dei finanziamenti UE rappresenteranno un indicatore fondamentale della capacità dell'Albania di attuare l'*acquis* relativo al controllo finanziario.

L'UE sottolinea che è importante che l'Albania prosegua la lotta alla corruzione nel settore della politica regionale attraverso misure concrete a favore dell'integrità, della responsabilità e della trasparenza, anche riguardo a contratti pubblici, licenze e permessi e ispezioni. L'UE prende atto degli sforzi compiuti dall'Albania, comprese le misure pratiche attraverso la digitalizzazione. L'UE sottolinea la necessità che l'Albania attui efficacemente il proprio sistema legislativo e operativo, adotti una strategia nazionale antifrode e metta in atto in modo efficace le misure antifrode adottate.

5. Capitolo 33 - Disposizioni finanziarie e di bilancio

L'UE prende atto del parziale allineamento dell'Albania all'*acquis* dell'UE in materia di risorse proprie tradizionali e in termini di processo e prassi. L'UE rileva l'impegno dell'Albania a garantire che la legislazione sia allineata all'*acquis* entro la data di adesione, conformemente ai risultati negoziati nell'ambito del capitolo 29 - Unione doganale. L'UE sottolinea che dovranno essere posti in essere procedure e sistemi adeguati per la contabilizzazione e la messa a disposizione delle risorse proprie tradizionali. In particolare, i sistemi di contabilità esistenti dovranno essere allineati ai requisiti dell'UE per assicurare che siano mantenuti conti separati al fine di distinguere tra debiti recuperati/garantiti e debiti in sospeso⁵. L'UE sottolinea che è importante assicurare un controllo/audit interno ed esterno sufficiente e indipendente della riscossione, della contabilizzazione e della disponibilità delle risorse proprie tradizionali.

⁵ Come previsto dal regolamento (UE, Euratom) n. 609/2014 del Consiglio.

L'UE mette in rilievo la distinzione tra il sistema dell'IVA nel suo complesso e la risorsa stessa basata sull'IVA. L'UE evidenzia che l'Albania deve allinearsi pienamente all'*acquis* dell'UE nel settore delle esenzioni, in linea con i risultati negoziati nell'ambito del capitolo 16 - Fiscalità, e dei settori di attività, compresi quelli pubblici, e rafforzare la capacità amministrativa di gestire la risorsa basata sull'IVA. Sottolinea che l'Albania dovrà sviluppare la capacità di calcolare precisamente l'aliquota media ponderata, compreso il calcolo di eventuali correzioni per controbilanciare l'effetto negativo di eventuali deroghe alla base imponibile IVA.

L'UE prende atto del lavoro metodologico in corso in Albania per il calcolo dell'RNL, conformemente alle norme europee. L'UE rileva che l'Albania ha individuato lacune nel sistema statistico e ha stabilito un calendario dei lavori per colmare tali lacune. L'UE ricorda che la legislazione dell'Albania nel settore dell'RNL è valutata nell'ambito del gruppo di capitoli 1 - Questioni fondamentali, capitolo 18 - Statistiche. L'UE sottolinea che occorre un ulteriore allineamento in gran parte dell'*acquis* pertinente, così come sono necessari il rafforzamento delle capacità amministrative e l'efficace coordinamento tra i settori dell'amministrazione. L'UE esorta l'Albania ad allinearsi all'*acquis* dell'UE per quanto riguarda le risorse proprie basate sui rifiuti di imballaggio di plastica non riciclati e a rafforzare la sua capacità statistica.

Oltre alla necessità di rafforzare ulteriormente la capacità amministrativa nei settori politici interessati (dogana, fiscalità, statistiche, controllo finanziario), l'UE sottolinea l'importanza di istituire una struttura di coordinamento pienamente operativa che assicuri correttamente il calcolo, la previsione, la riscossione, il versamento e il controllo delle risorse proprie e l'informazione dell'UE circa l'attuazione delle regole in materia di risorse proprie.

L'UE prende atto della richiesta dell'Albania di ricevere, a seguito dell'adesione all'UE, i fondi a titolo delle compensazioni temporanee di bilancio e dello strumento per i flussi di tesoreria e che l'importo dei fondi provenienti dal bilancio dell'UE e destinati all'Albania sia pari o superiore all'importo dei fondi che l'Albania verserebbe all'Unione europea.

Fatta salva la posizione finale dell'UE, l'UE tornerà sulla questione in una fase successiva dei negoziati.

L'UE sottolinea che è importante che l'Albania prosegua la lotta alla corruzione nel settore delle disposizioni finanziarie e di bilancio attraverso misure concrete a favore dell'integrità, della responsabilità e della trasparenza, anche riguardo a contratti pubblici, licenze e permessi e ispezioni. Sottolinea l'importanza dell'istituzione, da parte dell'Albania, di strumenti efficaci di lotta alla frode in materia di dazi doganali e IVA a tutela degli interessi finanziari dell'UE.

* * *

Considerato lo stato attuale dei preparativi dell'Albania, e a condizione che il paese rispetti i parametri intermedi relativi al gruppo di capitoli 1, restando inteso che l'Albania deve continuare a progredire verso l'allineamento e l'attuazione dell'*acquis* dell'UE relativo ai seguenti capitoli e fatte salve eventuali condizioni aggiuntive stabilite negli ulteriori parametri definiti per il gruppo di capitoli 5, l'UE rileva che tali capitoli potranno essere provvisoriamente conclusi solo una volta che essa avrà accertato la realizzazione dei parametri elencati di seguito.

Capitolo 11 - Agricoltura e sviluppo rurale

- L'Albania presenta un piano di attuazione per l'istituzione di un sistema integrato di gestione e di controllo (SIGC) che dovrà essere pienamente operativo entro la data di adesione. Il piano esplicita tutte le azioni richieste per la piena attuazione di ciascuna delle singole componenti del sistema e la loro integrazione, ivi compresi una presentazione dello stato attuale di preparazione, gli obiettivi futuri indicati in un calendario, un piano della legislazione ancora da adottare, requisiti precisi in termini di risorse umane e finanziarie e l'identificazione delle eventuali carenze e delle rispettive soluzioni. L'Albania dimostra di aver compiuto progressi soddisfacenti verso l'istituzione del sistema integrato di gestione e di controllo (SIGC) in linea con l'*acquis* dell'UE, compresa l'istituzione del sistema di identificazione delle parcelle agricole (SIPA).

- L'Albania presenta un piano di attuazione per l'istituzione di un organismo pagatore che dovrà essere pienamente operativo entro la data di adesione. Tenuto conto delle norme in materia di indipendenza, affidabilità, responsabilità e correttezza finanziaria, il piano contiene una presentazione dello stato attuale di preparazione, gli obiettivi futuri indicati in un calendario, un piano della legislazione ancora da adottare, requisiti precisi in termini di risorse finanziarie, il fabbisogno in risorse umane, tra cui un programma di assunzioni e l'identificazione delle eventuali carenze e delle rispettive soluzioni. L'Albania dimostra di aver compiuto progressi sufficienti verso l'istituzione di tale organismo pagatore in linea con l'*acquis* dell'UE.
- L'Albania dispone di un sistema efficace di gestione finanziaria, monitoraggio e controllo, dotato di capacità sufficienti per il controllo e l'audit e dei massimi livelli di integrità ed etica in materia di controllo e audit, al fine di utilizzare appieno i fondi dell'UE per l'agricoltura e lo sviluppo rurale al momento dell'adesione e trarne pienamente vantaggio. L'Albania ha introdotto misure correttive efficaci per la sana gestione del sostegno a titolo dell'IPARD, anche nell'ambito delle procedure interne di gestione e di controllo e delle misure relative a irregolarità, frodi e corruzione, e ha rafforzato l'integrità dell'Agenzia per l'agricoltura e lo sviluppo rurale (ARDA).

Capitolo 12 - Sicurezza alimentare e politica veterinaria e fitosanitaria

- L'Albania presenta alla Commissione un programma nazionale approvato per l'adeguamento degli stabilimenti che trattano prodotti di origine animale e degli stabilimenti che trattano mangimi. Per quanto riguarda il settore del latte, il programma nazionale dovrebbe includere anche una strategia per l'uso del latte crudo non conforme e per migliorare la qualità del latte crudo.
- L'Albania dimostra di aver compiuto progressi sufficienti nell'uso dei sottoprodotti di origine animale e nella creazione di una catena di smaltimento in linea con le prescrizioni dell'UE.
- L'Albania dimostra di aver compiuto progressi sufficienti nell'istituzione di un sistema conforme alle norme dell'UE per quanto riguarda i controlli ufficiali sugli animali vivi e sui prodotti di origine animale, compreso il relativo finanziamento.

- L'Albania dimostra di aver compiuto progressi sufficienti nell'attuazione e nell'applicazione delle norme relative alla salute degli animali, in linea con le prescrizioni dell'UE (tra l'altro in materia di identificazione e registrazione degli animali, sorveglianza epidemiologica, programmi di eradicazione, controllo delle malattie e misure di emergenza).
- L'Albania dimostra di aver compiuto progressi sufficienti nell'attuazione e nell'applicazione delle norme relative al benessere degli animali, in linea con le prescrizioni dell'UE (tra l'altro in materia di benessere degli animali negli allevamenti, durante il trasporto e al momento dell'abbattimento).
- L'Albania dimostra di aver istituito e sviluppato le pertinenti infrastrutture e capacità amministrative, compiendo progressi tangibili nella creazione di un sistema sostenibile di controlli ufficiali, comprendente l'analisi dei pericoli e i punti critici di controllo (HACCP), che prevede il ricorso a laboratori ufficiali e a posti di controllo frontaliere conformemente all'*acquis*. L'Albania ha dimostrato che al momento dell'adesione disporrà di una capacità amministrativa sufficiente per attuare e applicare correttamente tutto l'*acquis* relativo al presente capitolo, in particolare per quanto riguarda la salute degli animali e delle piante, le norme fitosanitarie e la sicurezza di alimenti e mangimi, e che sta compiendo ulteriori progressi per rafforzare le proprie infrastrutture, dotandole in misura sufficiente di risorse e personale che svolge attività ufficiali con imparzialità ed etica e senza conflitti di interessi, in linea con i requisiti stabiliti nell'*acquis* dell'UE.

Capitolo 13 - Pesca e acquacoltura

- L'Albania mostra un livello avanzato di allineamento all'*acquis* dell'UE in materia di pesca e ai pertinenti accordi internazionali, il che garantisce che sarà in grado di attuare pienamente la politica comune della pesca al momento dell'adesione.
- L'Albania dispone di sufficienti capacità amministrative, di ispezione e di controllo, conformi ai massimi livelli di integrità ed etica richiesti dalla politica comune della pesca, e dimostra che le prescrizioni dell'UE saranno pienamente soddisfatte al momento dell'adesione, in particolare per quanto riguarda le ispezioni e i controlli.

Capitolo 22 - Politica regionale e coordinamento degli strumenti strutturali

- L'Albania ha dato prova di un'esecuzione soddisfacente dei finanziamenti di preadesione dell'UE approvati per la gestione indiretta, in particolare per quanto riguarda le componenti e i settori pertinenti per l'attuazione della politica di coesione.
- L'Albania presenta alla Commissione un progetto completo e di buona qualità dell'accordo di partenariato (AP) in linea con un piano d'azione dettagliato e di elevata qualità, e il relativo calendario, che stabilisca obiettivi e scadenze chiari per soddisfare gli obblighi derivanti dalla politica di coesione dell'UE. L'AP dovrebbe contemplare disposizioni volte a garantire l'allineamento alle pertinenti priorità e strategie dell'UE, gli obiettivi tematici selezionati, la loro giustificazione e i principali risultati attesi per ciascun fondo della politica di coesione. Dovrebbe inoltre contenere indicazioni sui programmi previsti e le fonti di finanziamento nonché una sintetica valutazione del rispetto delle condizioni abilitanti applicabili.
- L'Albania presenta alla Commissione una bozza di elenco di progetti, completa e di buona qualità, da attuare nel quadro della politica di coesione. Tale bozza dovrebbe dimostrare chiaramente la disponibilità di risorse sufficienti per la preparazione ed esecuzione dell'elenco di progetti.
- L'Albania dispone delle basi giuridiche e dei processi di consultazione nonché delle capacità rafforzate necessari per garantire le risorse, l'impegno e la titolarità di tutti i pertinenti organismi pubblici e privati a livello nazionale e subnazionale nella programmazione, nell'attuazione, nel monitoraggio e nella valutazione delle misure di coesione in linea con il codice di condotta europeo sul partenariato.

- L'Albania dispone di un assetto istituzionale globale, comprendente strategie di sviluppo organizzativo e di sviluppo delle capacità delle istituzioni chiave, per la programmazione, l'attuazione, il monitoraggio, la valutazione, la comunicazione, l'audit e il controllo della politica di coesione, con strutture formalmente designate aventi funzioni, compiti e responsabilità chiaramente definiti, e dimostra una capacità istituzionale e amministrativa sufficiente a tutti i livelli, dotata di un alto grado di integrità ed etica, per gestire i programmi della politica di coesione. Dispone di un sistema di pianificazione, monitoraggio e valutazione ben allineato ai requisiti dell'UE, sostenuto da un sistema elettronico di gestione e informazione pienamente funzionante.
- L'Albania dispone di un sistema efficace di gestione finanziaria, monitoraggio e controllo, dotato di capacità sufficienti e di livelli elevati di integrità ed etica per le funzioni di controllo e audit, al fine di consentire un utilizzo pieno ed efficace dei fondi dell'UE a partire dalla data di adesione. L'Albania adotta e attua il diritto contabile pubblico conformemente ai principi contabili internazionali per il settore pubblico.

Capitolo 33 - Disposizioni finanziarie e di bilancio

- L'Albania presenta un buon livello di allineamento all'*acquis* e dimostra una capacità statistica e amministrativa sufficiente per essere in grado, a partire dall'adesione, di calcolare, prevedere, contabilizzare, riscuotere, versare, controllare e informare correttamente l'UE in merito alle risorse proprie in linea con l'*acquis*, anche attuando un piano d'azione per l'adeguata preparazione e introduzione di norme procedurali.

* * *

Il controllo dei progressi compiuti nell'allineamento all'*acquis* dell'UE e nella sua attuazione continuerà in tutto l'arco dei negoziati. L'UE sottolinea che seguirà con particolare attenzione tutte le questioni specifiche summenzionate al fine di accertarsi della capacità amministrativa dell'Albania, della sua capacità di completare l'allineamento giuridico all'*acquis* in tutti i capitoli contemplati dal presente gruppo di capitoli, nonché degli ulteriori progressi nell'attuazione e nell'applicazione. Particolare attenzione deve essere prestata ai nessi esistenti tra il presente gruppo di capitoli e altri gruppi di capitoli di negoziato. La valutazione finale della conformità della legislazione dell'Albania rispetto all'*acquis* dell'UE e della sua capacità di attuazione potrà avvenire solo in una fase successiva dei negoziati. In aggiunta a tutte le informazioni eventualmente richieste dall'UE per i negoziati sul presente gruppo di capitoli, che devono essere fornite alla conferenza, l'UE invita l'Albania a trasmettere regolarmente al consiglio di stabilizzazione e di associazione informazioni scritte particolareggiate in merito ai progressi compiuti nell'attuazione dell'*acquis* dell'UE.

Considerato quanto precede, la conferenza ritornerà sul presente gruppo di capitoli a tempo debito.

Inoltre, l'UE ricorda che tra il 2 settembre 2025 e la conclusione dei negoziati potrà esserci un nuovo *acquis* dell'UE.